

3.1 Delibera n. 21 del 15.05.2020 – Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO il D.P.R. 416/1974 Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica;
- VISTO il DLgs 297/94 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione (artt. 7, 10 e 306);
- VISTO il DPR 275/99 Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999 n. 59;
- VISTO il DLgs 165/01 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la L. 107/15 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTA la deliberazione n. 32 del 18.10.2019 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell'offerta formativa dal Collegio Docenti;
- VISTA la proposta relativa ai criteri inviata a tutti i componenti del Cdi;
- CONSIDERATO l'organico delle classi, così come disposto dall'USR Lazio;

DELIBERA

1. quanto in premessa è parte integrante della presente delibera;
2. i criteri di assegnazione dei docenti alle classi.

Criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi

Nel rispetto della normativa vigente, premesso che è il Dirigente Scolastico ad assegnare i docenti alle classi, "avendo cura di garantire le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, assicurando, ove possibile, una opportuna rotazione nel tempo." (Art 396 TU 297/94), il Consiglio di Istituto formula i seguenti criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi:

1. continuità didattico - educativa (compatibilmente con la strutturazione delle cattedre così come disposte dall'USR Lazio);
2. per le cattedre di sostegno si privilegerà la divisione interna della cattedra e si assegneranno le ore possibilmente in base alle competenze didattico professionali;
3. equa distribuzione dei docenti di ruolo e a tempo determinato sulle diverse classi;
4. turnazione dei docenti rispetto agli indirizzi di studio e/o livelli;
5. specifiche situazioni delle classi;

6. eventuali desiderata espressi dai docenti (sempre che tali richieste non ledano le posizioni di docenti già presenti nella classe e/o sezione;
7. per quel che riguarda i posti di potenziamento laddove possibile, classe di concorso presente nella scuola, e fatta salva la prerogativa di scelta dei collaboratori del Dirigente, si farà riferimento alle indicazioni espresse nel PTOF privilegiando una distribuzione delle ore di sostituzione colleghi assenti.

Il Dirigente Scolastico, quale responsabile per legge dell'assegnazione dei Docenti alle classi, opererà nel rispetto della normativa generale e di settore, distribuendo equamente le competenze professionali nella scuola per una migliore offerta formativa. Pertanto il Dirigente Scolastico avrà cura di individuare all'interno dell'organico dell'autonomia quei docenti la cui esperienza, le cui attitudini, la cui professionalità siano garanzia della migliore risposta possibile alla domanda formativa degli studenti. In tale ottica è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

La presente delibera è approvata all'unanimità dei partecipanti aventi diritto.